

PESCATORE. Non insisto.

PRESIDENTE. Allora pongo ai voti le proposte del relatore.

(Dopo prova e controprova la Camera le ammette.)

MERIZZI, relatore. Per incarico del IV ufficio ho l'onore di riferire sull'elezione seguita nel collegio di Castiglione delle Stiviere.

Questo collegio consta di 4 sezioni, gli elettori iscritti ascendono in totale a 1070. Votarono al primo scrutinio 183, ed i voti si ripartirono nel modo seguente:

Il signor Curti Pier Ambrogio ottenne voti 105; il signor Giani Costanzo 49; il generale Pianell 18. Andarono dispersi 7 voti, e ne furono annullati 4.

Nessuno dei candidati avendo ottenuto il numero di suffragi richiesto dalla legge, si procedette allo scrutinio di ballottaggio.

In questo scrutinio i votanti furono 200, ed i suffragi furono così ripartiti:

Al signor Curti Pier Ambrogio 161; al signor Giani Costanzo 36.

Il signor Curti Pier Ambrogio avendo ottenuto il maggior numero di voti, fu proclamato deputato.

L'elezione è perfettamente regolare, e non diede luogo a proteste.

Il IV ufficio ha quindi ad unanimità conchiuso di proporvi per mezzo mio la convalidazione dell'elezione del signor Pier Ambrogio Curti a deputato del collegio di Castiglione delle Stiviere.

(È approvata.)

(Il deputato Chiaves presta giuramento.)

PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole De Luca di presentare una relazione.

DE LUCA, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sull'accertamento del numero dei deputati impiegati. (V. Stampato n° 73)

PRESIDENTE. Questo rapporto sarà inviato alla stampa immediatamente.

Non essendo presente l'onorevole guardasigilli il quale dovrebbe, quando lo credesse, dare gli schiarimenti domandati dall'onorevole Speciale intorno alla tariffa per gli atti giudiziari in materia penale, se l'interpellante non vi si oppone, si procederà oltre nell'ordine del giorno, salvo a dargli facoltà di parlare quando venga il ministro di grazia e giustizia.

PRESENTAZIONE DI UN DISEGNO DI LEGGE E DI UNA RELAZIONE.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il ministro per le finanze.

FERRARA, ministro per le finanze. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione della Corte dei conti per la gestione dell'anno 1866. (V. Stampato n° 75)

Dippiù presento un disegno di legge di materia concernente la tariffa doganale, per classificare tra i concimi gli scarti di penne grosse del pollame. (Vedi Stampato n° 74)

PRESIDENTE. Si dà atto al signor ministro delle finanze della presentazione di questo progetto di legge, e della relazione della Corte dei conti, che saranno inviati alla stampa, e distribuiti.

DISCUSSIONE DELLO SCHEMA DI LEGGE PER L'AGGIUNTA DI FILI TELEGRAFICI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge per l'autorizzazione di spesa sul bilancio 1867 dei lavori pubblici per aggiunta di nuovi fili telegrafici.

Do lettura del progetto:

« *Articolo unico.* È autorizzata sul bilancio del Ministero dei lavori pubblici per l'anno 1867 la spesa di lire centottantaduemila (lire 182,000) da iscriversi nella parte straordinaria in apposito capitolo col numero 128 e colla denominazione: *Aggiunta di nuovi fili telegrafici.* »

La discussione generale è aperta.

D'AYALA. Domando facoltà di parlare per una questione pregiudiziale.

PRESIDENTE. Parli.

D'AYALA. Se l'ordine delle discussioni d'oggi fosse quello che era stato annunziato nell'ordine delle discussioni di ieri, io non avrei punto incomodata la Camera colle mie parole; imperocchè nell'ordine di quel giorno la proposta degli onorevoli Cancellieri, Ferraris, La Porta e Mazzarella precedeva la discussione di questo disegno di legge relativo ad aggiunta di nuovi fili telegrafici.

Quindi ora è appunto il caso di questione pregiudiziale, poichè, svolta la proposta di quegli onorevoli deputati, noi allora vedremo se pur saremo nel caso di dover secondare il disegno di legge per la spesa di 182 mila lire, trattandosi di spesa nuova da collocarsi nel bilancio, e specialmente nelle spese straordinarie. Tanto più che questa spesa nuova è anche divisa in due ordini: vi sono fili da aggiungere, e vi sono fili da porsi di nuovo nel collocamento tra Firenze e Nunziatella. Vi è agguinzione di fili in quattro parti: vale a dire, da Napoli a Reggio, da Napoli a Foggia, da Bari a Gioia, e vi sarà un'altra linea da Firenze per Livorno al confine romano presso Nunziatella; sicchè non è agguinzione, ma collocamento nuovo, quello che ho già detto da questa città insino a presso Nunziatella. Ed allora la spesa sarebbe ridotta d'assai, poichè ridurrebbersi a 36,840 lire, mentre la somma dell'ag-